



**ASSOCIAZIONE
“IL LABORATORIO ASD APS”
VERBALE ASSEMBLEA DEL 15/12/2022**

Il giorno 15 dicembre 2022 alle ore 21.00, tramite la piattaforma online Google Meet, in seconda convocazione si è riunita l'assemblea ordinaria dell'Associazione “IL LABORATORIO ASD APS”, regolarmente convocata in data 27/11/2022 con il seguente ordine del giorno:

- Modifica dello Statuto sociale al fine dell'iscrizione dell'Associazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore

Il testo dello statuto da adottare era stato affisso nelle sedi dell'Associazione.

Sono presenti numero 15 soci (in aggiunta a questi sono presenti 2 genitori di soci minorenni), in regola con quanto previsto dallo statuto, come da documentazione conservata in atti al fascicolo. Il Presidente dell'Associazione *sig.ra* FARONI CARLA assume la presidenza dell'assemblea e propone alla stessa assemblea che la *sig.ra* SAVARESI BEATRICE svolga la funzione di segretario verbalizzante. Il Presidente inizia la riunione illustrando le motivazioni per cui è obbligatorio adottare un nuovo statuto, dando atto che il testo dello stesso si presume noto a tutti i soci che hanno avuto modo di consultarlo nelle sedi dell'Associazione.

Tale atto è conseguente ad un obbligo di legge, giusto quanto previsto dall'articolo 101 comma 2 del decreto legislativo 117/2017 e successive modificazioni, che dispone che le Associazioni di Promozione Sociale si adeguino alle disposizioni inderogabili del suddetto decreto entro il 31 dicembre 2022. Ai sensi dello stesso comma, entro il medesimo termine, esse possono modificare i propri statuti con le modalità e le maggioranze previste per le deliberazioni dell'assemblea ordinaria al fine di adeguarli alle nuove disposizioni inderogabili o di introdurre clausole che escludono l'applicazione di nuove disposizioni derogabili mediante specifica clausola statutaria.

Terminata l'illustrazione da parte del Presidente dell'assemblea, nessun socio ha chiesto di intervenire. Il Presidente dichiara aperte le votazioni, che si svolgeranno in modo palese, per alzata di mano.

Il Laboratorio ASD APS
Piazza Cazzani, 1 – Cremona
info@labodanza.it

www.labodanza.it
tel. 0372 1664934 cell. +39 377 9899048
C.F. 93054920199 - P.IVA 01653430197

Mette pertanto in votazione l'adozione del nuovo statuto, che viene approvata all'unanimità dei 15 soci presenti e votanti.

L'Assemblea, inoltre, dà mandato al suo Presidente, che può in merito incaricare un proprio delegato, di registrare il presente verbale al quale sarà allegato, come parte integrante, lo statuto approvato. La suddetta registrazione, ai sensi dell'articolo 82 comma 3 del Dlgs 117/2017, in quanto intervenuta allo scopo di adeguare lo statuto dell'Associazione a modifiche normative, è esente dall'imposta di registro. È inoltre esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'articolo 82 comma 5 dello stesso decreto. Il Presidente informa che copia del suddetto atto, una volta registrato, sarà trasmessa, entro 30 giorni dalla data di registrazione, al Comitato Provinciale AICS di Cremona per gli adempimenti previsti e che, entro gli stessi termini, sarà depositata nel RUNTS direttamente o tramite mandato alla rete associativa. Alle ore 22.00 non avendo altri argomenti all'ordine del giorno, l'Assemblea ha avuto termine.

Cremona, 15/12/2022

il Presidente dell'Assemblea

Carlo Forneri

il Segretario dell'Assemblea

Barbara Forneri

IL LABORATORIO ASD APS
Piazza Cazzani, 1 - 26100 CREMONA
info@labodanza.it
www.labodanza.it
tel. 0372.1664934 - cell. +39 377 9899048
C.F. 93054920199 - P.IVA 01653430197

REGISTRATO A CREMONA IL 10 GEN 2023 AL N° 70 SERIE 3

VERSATI €

IDENTIFICATIVO TELEMATICO TR123L 0000 70 000 419



PER DELEGA DEL DIRETTORE
L'IMPIEGATO PREPOSTO
Maria Zilio

Il Laboratorio ASD APS
Piazza Cazzani, 1 – Cremona
info@labodanza.it
www.labodanza.it

tel. 0372 1664934 cell. +39 377 9899048
C.F. 93054920199 - P.IVA 01653430197

Statuto dell'Associazione Sportiva Dilettantistica e di Promozione Sociale

IL LABORATORIO

Art. 1 Costituzione

Sulla base del principio di sussidiarietà, di cui all'art.118 quarto comma della Costituzione, in conformità al Codice civile, alla legge 106/2016, al Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n.117, all'art. 90 della legge 27 dicembre 2002 n.289, ai Decreti Legislativo n.36 e 39 del 28 febbraio 2021, è costituita l'Associazione sportiva dilettantistica di promozione sociale denominata Il Laboratorio ASD APS, con la forma dell'Associazione non riconosciuta ai sensi degli Artt. 36 e seguenti del C.C. L'Associazione ha sede nel Comune di Cremona (Cr), presso l'oratorio di Cristo Re, situato in Piazza Cazzani n. 1. Il consiglio direttivo potrà con delibera trasferire la sede nell'ambito dello stesso comune e istituire sedi secondarie in tutta Italia. L'Associazione non commerciale non persegue fini di lucro né diretto né indiretto. L'Associazione assume la denominazione di "IL LABORATORIO ASD APS". Il cambio di sede all'interno dello stesso comune non comporta modifica statutaria.

I contenuti e la struttura dell'Associazione sono ispirati a principi di solidarietà, trasparenza e democrazia, che consentono l'effettiva partecipazione dei soci alla vita dell'Associazione stessa.

La durata dell'Associazione è illimitata.

Art. 2 Finalità

L'Associazione denominata Il Laboratorio persegue i seguenti scopi:

- Promuovere uno spazio di aggregazione e di socializzazione per bambini, preadolescenti, adolescenti e giovani, favorendo lo scambio e il confronto tra esperienze diverse e storie socioculturali eterogenee;
- Promuovere l'apprendimento di abilità e competenze artistico-espressive, con particolare attenzione al movimento e alla danza;
- Promuovere forme di espressione e comunicazione corporee, complementari al canale verbale;
- Promuovere esperienze rivolte agli adulti, finalizzate sia all'approfondimento di tecniche artistiche, sia allo scambio di esperienze, con particolare attenzione alle politiche di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro delle figure femminili;
- Promuovere opportunità e percorsi di formazione in collaborazione con altri soggetti del territorio, con attenzione alla dimensione espressiva, come dimensione di crescita educativa;
- Favorire l'integrazione e accompagnare le famiglie in situazioni di disagio sociale, culturale ed economico, anche attraverso misure di sostegno economico;
- Favorire il mutuo aiuto tra gli associati, con particolare attenzione allo strumento della Banca del Tempo

L'Associazione Il Laboratorio associa i cittadini che vogliono organizzarsi per intervenire con proposte, progetti, iniziative concrete relative al tempo libero, alla partecipazione, allo svolgimento di attività ricreativo-culturali ed artistico-espressive.

L'Associazione svolge in favore dei propri associati, dei loro familiari e di terzi, le attività sportive dilettantistiche di cui all'articolo 3 del presente statuto, compresa l'attività didattica.

Art. 3 Le attività dell'Associazione

L'Associazione esercita e organizza le seguenti attività, in conformità a quanto previsto dagli articoli 5, 6 e 7 del decreto legislativo 117/2017 e successive modificazioni e dal presente statuto:

- Attività sportiva dilettantistica e altre attività di interesse generale;
- Attività complementari e attività secondarie e strumentali all'attività istituzionale di interesse generale
- Attività di raccolta fondi

Art 4 Attività sportiva dilettantistica e altre attività di interesse generale

Per il raggiungimento delle proprie finalità, l'Associazione esercita e organizza in via principale e in modo prevalente, in conformità alle norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, le seguenti attività di interesse generale di cui all'art. 5 del decreto legislativo 117/2017 e successive modificazioni.

In particolare, l'Associazione esercita e organizza attività sportive dilettantistiche, nelle seguenti discipline:

- Danze accademiche: danza moderna e contemporanea – modern, jazz, Lyrical Jazz
- Danze accademiche: danza classica
- Street Dance – Urban dance: hip hop

Inoltre l'Associazione si propone di svolgere le ulteriori seguenti attività:

- Laboratori di danza
- Laboratorio e corsi artistico-espressivi di diverse discipline e tecniche
- Corsi di formazione e aggiornamento
- Spettacoli, performance, eventi
- Incontri e conferenze

Le attività di interesse generale possono essere svolte anche tramite la produzione di servizi e la gestione e/o conduzione di impianti, strutture e locali, propri o di terzi, pubblici o privati, anche in collaborazione con soggetti terzi.

Al fine di svolgere le sopracitate attività, l'Associazione si avvale in modo determinante e prevalente delle prestazioni volontarie dirette dei propri aderenti. L'Associazione, ai sensi della L.R. n.1/2008, art. 17, comma 1-e, può, in caso di particolare necessità, assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo, anche ricorrendo a propri associati.

L'Associazione, qualora se ne presentasse la necessità potrà, per il raggiungimento degli scopi sociali, stipulare accordi o convenzioni con enti pubblici o altre associazioni.

L'Associazione non svolgerà attività diverse da quelle istituzionali ad eccezione di quelle ad esse direttamente connesse.

Esercita inoltre le seguenti attività di interesse generale di cui allo stesso articolo 5:

- lettera d) educazione, istruzione e formazione professionale e le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- lettera i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale;
- lettera t) organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche;

In particolare, l'Associazione organizza e gestisce in via stabile le attività sportive dilettantistiche di cui all'art.5 lettera t) del decreto legislativo 117/2017 nelle discipline sportive sopra menzionate, ivi comprese la formazione, la didattica, la preparazione e l'assistenza all'attività sportiva dilettantistica.

L'Associazione può inoltre esercitare e organizzare tutte le altre attività sportive dilettantistiche previste dal regolamento sulla tenuta, conservazione e gestione del registro nazionale delle attività sportive dilettantistiche approvato dai competenti organismi.

Le attività di interesse generale sono svolte nei confronti dei propri iscritti, dei propri associati e dei familiari conviventi degli stessi, nonché nei confronti di altre associazioni di promozione sociale che svolgono la medesima attività e che per legge, regolamento, atto costitutivo o statuto fanno parte di un'unica organizzazione locale o nazionale, dei rispettivi associati o iscritti e dei tesserati dalle rispettive organizzazioni nazionali, anche tramite il pagamento di corrispettivi

specifici, secondo quanto previsto dall'articolo 148 del TUIR e, dal periodo di imposta in cui tale norma non è più applicabile, alle condizioni previste dall'art.85 del decreto legislativo 117/2017. Le attività di interesse generale possono essere inoltre svolte nei confronti di soggetti diversi da quelli di cui sopra, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Art. 5 Attività secondarie e strumentali alle attività istituzionali di interesse generale

Per il raggiungimento delle proprie finalità, l'Associazione esercita e organizza inoltre le seguenti attività, secondarie e strumentali rispetto alle attività sportive dilettantistiche di cui all'articolo 4. In particolare, esercita e organizza le seguenti attività:

- somministrazione di alimenti e bevande ai propri soci e ai soci dell'Associazione nazionale cui aderisce, presso le sedi in cui viene svolta l'attività istituzionale
- attività commerciali marginali e strettamente funzionali a raggiungere gli scopi statutari;
- ogni altra attività connessa e funzionale al raggiungimento degli scopi associativi consentita agli enti senza fini di lucro dalle disposizioni legislative vigenti.

Art. 6 I Soci

Possono aderire all'Associazione tutte le persone, uomini e donne, i quali ne condividono le finalità istituzionali e gli scopi associativi ed abbiano compiuto il diciottesimo anno di età, senza alcuna discriminazione di sesso, età, lingua, nazionalità, religione e ideologia. I minori di diciotto anni possono assumere il titolo di socio solo previo consenso dei genitori. I soci minori sono rappresentati in assemblea da chi ne esercita la potestà genitoriale. Il numero dei soci è illimitato. E' esclusa la temporaneità della partecipazione alla vita associativa. L'Associazione fa proprio, e promuove al suo interno, il principio delle "pari opportunità" tra uomo e donna e tutela i diritti inviolabili della persona.

Sono aderenti all'Associazione coloro che hanno sottoscritto l'Atto di Costituzione in qualità di Soci Fondatori e coloro che ne fanno richiesta e la cui domanda viene accolta dal Consiglio Direttivo in qualità di Soci Ordinari. Il Consiglio Direttivo può nominare "Soci Onorari" quelle persone che hanno fornito un particolare contributo alla vita dell'Associazione stessa; i "Soci Onorari" acquisiscono la qualifica di socio solo successivamente all'accettazione della loro nomina. La divisione dei Soci nelle suddette categorie non implica alcuna differenza di trattamento in merito ai loro diritti nei confronti dell'Associazione, in particolare, ciascun socio ha diritto a partecipare effettivamente alla vita dell'Associazione stessa. È sancita l'intrasmissibilità della quota o contributo associativo; si precisa che non è prevista la trasmissibilità della quota neanche in caso di morte. In ogni caso la quota non sarà rivalutabile.

Art. 7 Perdita della qualifica di socio

La qualifica di socio si perde per:

- dimissioni;
- decesso;
- decadenza per mancato pagamento della quota associativa;
- esclusione o radiazione deliberata dal Consiglio Direttivo per gravi fatti a carico del socio, per inosservanza delle disposizioni del presente Statuto, di eventuali regolamenti e delle deliberazioni degli Organi Sociali e per comportamenti contrastanti alle finalità dell'Associazione.

Contro ogni provvedimento del Consiglio Direttivo arrecante sospensione, espulsione o radiazione del socio, è ammesso il ricorso all'Assemblea dei Soci, la quale, previo contraddittorio, delibera in via definitiva entro 30 (trenta) giorni dalla presentazione del ricorso. L'esclusione ha effetto dal trentesimo giorno successivo alla notifica del provvedimento di esclusione, il quale deve contenere le motivazioni per le quali sia stata deliberata.

Art. 8 Diritti e doveri dei soci

I Soci sono tenuti a:

- osservare le norme del presente Statuto e le deliberazioni adottate dagli Organi Sociali;
- versare la quota associativa stabilita annualmente dall'Assemblea;
- svolgere le attività preventivamente concordate;
- mantenere un comportamento conforme alle finalità dell'Associazione e ai regolamenti da essa redatti;

I Soci hanno il diritto di:

- partecipare a tutte le iniziative e a tutte le manifestazioni promosse dall'Associazione;
- partecipare alle Assemblee (se in regola con il pagamento della quota associativa annuale) e votare direttamente o per delega (massimo una). Hanno diritto all'elettorato attivo e passivo tutti gli associati maggiorenni iscritti e in regola con il tesseramento e con il versamento delle quote associative. Gli associati minorenni acquisiscono il diritto di voto al raggiungimento della maggiore età; sino ad allora sono rappresentati nei rapporti sociali da chi ne esercita la responsabilità genitoriale.
- conoscere i programmi con i quali l'Associazione intende attuare gli scopi sociali
- di accedere agli atti e ai registri dell'Associazione
- di recesso senza oneri (L.R. n. 1/2008, art. 15, comma c)
- proporre progetti ed iniziative da sottoporre al Consiglio Direttivo
- discutere e approvare i rendiconti economici
- eleggere ed essere eletti membri degli Organismi Dirigenti

Art. 9 Organi dell'associazione

Sono Organi dell'Associazione:

- a) l'Assemblea dei Soci;
- b) Il Consiglio Direttivo;
- c) Il Presidente

Tutte le cariche associative sono elettive e gratuite ed hanno durata di tre anni. Ai soci che ricoprono cariche associative spetta eventualmente il rimborso delle spese sostenute, nei modi e nelle forme stabilite dal regolamento interno e dalla disciplina fiscale.

Art. 10 L'assemblea dei soci

L'Assemblea dei Soci è l'Organo sovrano dell'Associazione. L'Assemblea è composta da tutti i Soci che sono in regola con il pagamento della quota associativa annuale. Le riunioni dell'Assemblea vengono ordinariamente convocate a cura del Consiglio Direttivo mediante avviso scritto contenente la data e l'ora di prima convocazione e l'ordine del giorno da esporsi presso la sede dell'Associazione almeno 15 (quindici) giorni prima e da comunicare ad ogni socio almeno 15 (quindici) giorni prima. L'Assemblea è convocata in seduta *ordinaria* almeno una volta all'anno per l'approvazione del Bilancio e, comunque, tutte le volte che se ne ravvisa la necessità, su richiesta del Presidente o di almeno il 10% degli associati, o di 1/3 dei membri del Consiglio Direttivo. I compiti dell'Assemblea ordinaria sono:

- Eleggere il Consiglio Direttivo;
- Deliberare in merito alle linee generali del programma di attività;
- Approvare la relazione delle attività ed il bilancio consuntivo dell'anno precedente;
- Deliberare sulla previsione e sulla programmazione economica dell'anno sociale successivo;
- Ratificare i provvedimenti di competenza della stessa, adottati dal Consiglio Direttivo per motivi di urgenza;
- Fissare l'ammontare della quota associativa annuale o altri contributi a carico degli associati;

- Deliberare su tutte le questioni attinenti la gestione sociale e sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.
- Delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;

L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione, mentre la funzione verbalizzante dal Segretario. Di ogni assemblea deve essere redatto il verbale da inserire nel registro delle assemblee degli aderenti a disposizione dei soci per la libera consultazione. Le disposizioni dell'Assemblea sono impegnative per tutti gli aderenti.

In prima convocazione, l'Assemblea ordinaria è validamente costituita con la presenza della metà più uno dei soci con diritto di voto presenti in proprio o con esplicita delega scritta. In seconda convocazione, che può tenersi anche due ore dopo la prima, l'Assemblea è regolarmente costituita qualunque sia il numero degli aderenti intervenuti.

L'Assemblea delibera sulle questioni poste all'ordine del giorno con la maggioranza semplice dei presenti. L'Assemblea dei soci può essere convocata in via straordinaria dal Consiglio Direttivo o dal Presidente per modifiche dell'Atto Costitutivo e dello Statuto, nonché per lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione e la liquidazione dell'Associazione stessa. In questi casi si applicano le maggioranze dagli Artt. 16, 17 del presente Statuto.

Art. 11 Il Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è composto da un minimo di 3 ad un massimo di 9 membri effettivi, eletti tra i Soci dell'Assemblea ordinaria. L'Assemblea, prima dell'elezione, precederà a determinare il numero dei componenti del Consiglio Direttivo. Resta in carica 3 (tre) anni e i suoi componenti sono rieleggibili. Nella sua prima seduta elegge nel proprio seno il Presidente, ed eventualmente, il Vicepresidente, il Segretario e il Tesoriere. Il Consiglio può inoltre distribuire, fra i suoi componenti, altre funzioni attinenti a specifiche esigenze legate alle attività dell'Associazione. Al fine di elaborare un progetto educativo coerente e condiviso con i valori che da tempo sanciscono la collaborazione dell'organizzazione con la realtà parrocchiale, partecipa alle riunioni del Consiglio Direttivo, senza diritto di voto, una rappresentante della Parrocchia di Cristo Re. Partecipano alle riunioni con funzione consultiva e senza diritto di voto le insegnanti dei corsi. Il consiglio viene ordinariamente convocato a cura del Presidente mediante avviso di convocazione, contenente la data e l'ora di convocazione e l'ordine del giorno degli argomenti da trattare, da inviare ai Consiglieri almeno 7 (sette) giorni prima della riunione e in via straordinaria quando ne facciano richiesta almeno 1/3 dei consiglieri, o su convocazione del Presidente. Le riunioni sono valide quando è presente la maggioranza dei suoi componenti e le delibere sono approvate a maggioranza assoluta di voti dei presenti. Delle deliberazioni del Consiglio deve essere redatto apposito verbale, a cura del Segretario, che firma insieme al Presidente. Tale verbale è conservato agli atti ed è a disposizione dei Soci che richiedano di consultarlo. Il Consiglio Direttivo ha il compito di:

- svolgere, su indicazioni dell'Assemblea, le attività esecutive relative all'Associazione;
- esercitare, in qualità di organo collegiale, tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione per il raggiungimento delle finalità dell'Associazione;
- formulare i programmi dell'attività sociale, sulla base delle linee approvate dall'Assemblea;
- predisporre gli elementi utili all'Assemblea per la previsione e la programmazione economica dell'anno sociale;
- deliberare in merito alle azioni disciplinari nei confronti dei soci;
- decidere le modalità di partecipazione dell'associazione alle attività organizzate da altre Associazioni o Enti;
- presentare all'Assemblea, alla scadenza del mandato, una relazione complessiva sull'attività inerente il medesimo.

In caso di dimissioni di un membro del Consiglio Direttivo, questo potrà venire sostituito per surrogazione con il primo dei non eletti. Tuttavia il numero dei membri sostituiti non dovrà essere superiore ad 1/3 dei componenti complessivi di tale Organo. Le eventuali sostituzioni dovranno essere ratificate nella prima seduta utile dell'Assemblea dei Soci. In ogni caso, qualora venisse a mancare la maggioranza dei consiglieri, i rimanenti dovranno convocare l'Assemblea per procedere a nuove elezioni.

Art. 12 Il Presidente

Il Presidente dell'associazione è eletto dal Consiglio Direttivo tra i suoi componenti a maggioranza di voti e dura in carica per il periodo di 3 (tre) anni e può essere rieletto. Ha la firma e la rappresentanza sociale e legale dell'associazione nei confronti di terzi in giudizio. Il Presidente rappresenta l'associazione e compie tutti gli atti che impegnano l'associazione stessa, presiede e convoca il Consiglio Direttivo, ne cura l'ordinato svolgimento dei lavori e sottoscrive il verbale delle sedute. È autorizzato a eseguire incassi e accettare donazioni di ogni natura ed a qualsiasi titolo da pubbliche amministrazioni, enti e privati, rilasciando liberatorie e quietanze. È autorizzato a stipulare, previo parere favorevole del Consiglio Direttivo, accordi o convenzioni con Enti Pubblici o altre Associazioni. In caso di necessità e di urgenza il presidente assume provvedimenti di competenza del consiglio sottoponendoli a ratifica nella prima riunione successiva. In caso di assenza o impedimento del Presidente, il Vicepresidente ne assume temporaneamente le funzioni.

Art. 13 Il Segretario

Il Segretario redige i verbali delle sedute del Consiglio Direttivo e li firma con il Presidente. Tiene aggiornato l'elenco dei Soci. Assicura idonea pubblicità degli atti, dei registri e dei libri associativi.

Art. 14 Il Tesoriere

Il Tesoriere cura inoltre ogni aspetto amministrativo dell'Associazione. Cura la gestione della cassa e ne tiene la contabilità, effettua le relative verifiche, controlla la tenuta dei libri contabili, predispone (dal punto di vista contabile) il rendiconto economico annuale e il bilancio di previsione.

Art. 15 Il Patrimonio sociale

Il patrimonio sociale dell'Associazione è indivisibile ed è costituito da:

- Beni mobili e immobile di proprietà dell'Associazione;
- i beni di ogni specie acquistati dall'Associazione sempre destinati alla realizzazione delle sue finalità istituzionali;
- contributi, erogazione e lasciti diversi;
- fondo di riserva.

Le entrate dell'Associazione sono costituite da:

- proventi derivanti dal proprio patrimonio;
- contributi di privati;
- contributi dello Stato, di Enti o di Istituzioni pubbliche finalizzati esclusivamente al sostegno di specifiche e documentate attività o progetti;
- rimborsi derivanti da convenzioni;
- quote associative annuali e altri tipi di contributi degli associati;
- ogni altro tipo di entrata derivante o connessa con le attività esercitate.

Art. 16 Il Bilancio

L'esercizio sociale si intende dal 1° Settembre al 31 Agosto di ogni anno. Di esso deve essere presentato un Rendiconto Economico e Finanziario all'Assemblea dei Soci entro il 31 Dicembre;

ulteriore delega può essere prevista in caso di comprovata necessità o impedimento. Il rendiconto dell'esercizio dovrà evidenziare in modo analitico i costi ed i proventi di competenza, nonché la consistenza finanziaria e le poste rettifiche che consentano di determinare la competenza dell'esercizio. La previsione e la programmazione economica dell'anno sociale successivo è deliberata dall'Assemblea dei Soci con attinenza alla formulazione delle linee generali dell'attività dell'Associazione. È fatto divieto di sostituire, anche in modo indiretto, eventuali utili o avanzi di gestione, nonché fonti, riserve o capitali durante la vita dell'Associazione. Sono previsti la costituzione e l'incremento del fondo di riserva. L'uso del fondo di riserva è vincolato alla decisione dell'Assemblea dei Soci. Gli utili o avanzi di gestione saranno totalmente reinvestiti per la realizzazione delle attività istituzionali ed a quelle ad esse direttamente connesse.

Art. 17 Modifiche dello Statuto

Lo Statuto vincola alla sua osservanza tutti gli aderenti all'Associazione. Esso costituisce la regola fondamentale di comportamento dell'attività dell'Associazione stessa. Il presente statuto può essere modificato con deliberazione straordinaria dell'Assemblea: in prima convocazione è necessaria la presenza di almeno 2/3 dei soci, in seconda convocazione è necessaria la presenza di almeno il 50 % più uno dei soci; la delibera di modifica dello Statuto deve essere approvata con il voto favorevole dei 2/3 dei presenti.

Art. 18 Scioglimento dell'Associazione

La decisione motivata di scioglimento dell'Associazione deve essere presa da almeno i $\frac{3}{4}$ degli Associati. L'assemblea stessa decide sulla devoluzione del patrimonio residuo, dedotte le eventuali passività, per uno o più scopi stabiliti dal presente Statuto, ad altra Associazione con finalità analoghe e comunque per scopi di utilità generale. È fatto divieto di distribuire il patrimonio residuo agli Associati.

In particolare, secondo l'art. 9 D. Lgs. 117/2017, in caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio di cui all'articolo 45, comma 1, e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo settore secondo le disposizioni statutarie o dell'organo sociale competente o, in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale.

Art. 19 Iscrizione nel Registro CONI delle Associazioni e delle Società Sportive Dilettantistiche

L'Associazione si iscrive nel Registro CONI delle Associazioni e Società Sportive dilettantistiche di cui all'articolo 90 della Legge 289/2002 e successive modificazioni, tramite l'Ente di Promozione Sportiva cui aderisce, fornendo le informazioni richieste dalla normativa del CONI.

Art. 20 Iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore

L'Associazione si iscrive nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) di cui agli articoli 45 e seguenti del Decreto Legislativo 117/2017 tramite il procedimento di cui agli articoli 8 e 9 del Decreto ministeriale n.106 del 15 settembre 2020.

Successivamente a tale positiva conclusione, essa indica gli estremi dell'iscrizione negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico, e iscrive nel Registro Unico tutte le eventuali modifiche alle informazioni fornite, entro i termini previsti dalla normativa vigente, con le modalità di cui all'articolo 20 del Decreto ministeriale n.106 del 15 settembre 2020.

Art. 21 Apporto dei volontari

I volontari sono persone che per loro libera scelta svolgono, per il tramite dell'associazione, attività in favore della comunità e del bene comune, mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità. La loro qualifica è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'associazione. La loro attività non può essere retribuita in alcun modo, nemmeno dal beneficiario. Ai volontari possono

essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dal Consiglio Direttivo dell'Associazione, anche con i criteri di cui all'articolo 17 comma 4 del decreto legislativo 117/2017 e successive modificazioni e integrazioni.

Con l'entrata in vigore del Titolo V del decreto legislativo n.36 del 28 febbraio 2021, ai volontari che prestano la propria attività per l'organizzazione e gestione delle attività sportive dilettantistiche si applicano inoltre le norme previste dallo stesso decreto. Sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfetario.

Secondo quanto previsto dagli articoli 17 e 18 del d.lgs. 117/2017, con le modalità di cui al decreto 6 ottobre 2021 del Ministero dello Sviluppo economico, tutti i volontari devono essere assicurati contro le malattie e gli infortuni connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso terzi, e coloro che svolgono la loro attività in modo non occasionale devono essere inoltre iscritti in un apposito registro.

Art. 22 Libri sociali e Registro dei Volontari

L'Associazione si dota dei libri sociali obbligatori previsti dall'art. 15 del Decreto legislativo 117/2017. In particolare, a cura del Consiglio Direttivo, l'associazione deve tenere i seguenti libri:

- libro degli associati, che può essere tenuto in formato elettronico;
- libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico;
- libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo;

Deve tenere inoltre il registro dei volontari di cui all'articolo 17 del d.lgs. 117/2017, in cui vanno iscritti tutti i volontari che svolgono la loro attività in maniera continuativa. Il registro può essere anche tenuto in formato elettronico, con le modalità di cui al decreto 6 ottobre 2021 del Ministero dello Sviluppo economico.

Tutti gli associati in regola con il versamento delle quote sociali hanno diritto di esaminare i libri sociali. Allo scopo, possono accedere al luogo dove sono conservati, nei giorni e negli orari stabiliti dal Consiglio Direttivo. Possono inoltre ottenere copia delle deliberazioni adottate facendone richiesta al Presidente dell'Associazione, che provvederà a rilasciarla entro 7 giorni dal ricevimento della richiesta. Le modalità con cui presentare domanda e ogni altro aspetto organizzativo relativo sono stabiliti dal regolamento dell'Associazione.

Articolo 23. Obblighi di conformità

L'associazione sportiva dilettantistica assume l'obbligo di conformarsi alle norme e alle direttive del CONI nonché agli statuti e regolamenti delle federazioni sportive e delle discipline associate alle quali intende eventualmente affiliarsi.

Art. 24 Disposizioni finali

Per quanto non è previsto dal presente Statuto o dal regolamento interno, si fa riferimento alle leggi vigenti ed in particolare alla L.R. 1/2008, al Codice Civile e al D.Lgs.n.460 del 1997 e loro successive variazioni

IL LABORATORIO ASD APS
Piazza Cazzani, 1 - 26100 CREMONA
info@labodanza.it
www.labodanza.it
tel. 0372.1654934 - cell. -39 377 9899048
C. F. 93054920199 - P. IVA 01653430197

Carlo Fontana